

## **PARTE PRIMA - CITTADINI E FEDERAZIONE: DIRITTI, DOVERI E COMPITI**

### ***DIRITTI E DOVERI BASILARI E DISPOSIZIONI GENERALI***

In questa parte espongo gli impegni che penso debba assumersi l'istituzione statale che propongo, e quello che dovrebbe essere il suo porsi riguardo ai cittadini.

I principi fondamentali della Costituzione vigente sono tutti ripresi. Alcuni di essi vengono rielaborati ed estesi. Inserisco anche altri principi cui mi piacerebbe veder riconosciuta la rilevanza di statuizioni costituzionali.

Ritengo che sia degna di nota la determinazione (Punto 10) di imporre sobrietà nell'amministrazione della Giustizia, con la sostituzione della spettacolarità delle udienze con la meditata gestione a mezzo di memorie di accusa e difesa.

#### ***Punto 3***

***Noi cittadini*** impegniamo il Servizio Federale

- a garantire l'esercizio dei diritti fondamentali dell'uomo, così come tradotti in questa **PARTE PRIMA** del Patto;

- a pretendere da tutti **noi** l'adempimento dei doveri di attiva solidarietà morale, economica, sociale e politica, fondati sull'adesione ai concetti espressi nel **PREAMBOLO**, assunti a fondamento etico della Federazione stessa.

#### ***Punto 4***

***Noi, cittadini*** rivendichiamo e riconosciamo il diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza sia per noi stessi sia per le persone che operino sul territorio della Federazione.

Il diritto alla vita lo riconosciamo come assoluto e non soggetto ad alcuna restrizione.

L'esercizio del diritto alla libertà è limitato dal rispetto dei diritti altrui e moderato dall'osservanza delle norme che regolano la vita civile.

#### ***Punto 5***

***Noi cittadini*** stabiliamo che nella Federazione ogni individuo sia titolare del diritto inviolabile alla libertà di opinione e di espressione.

In esso consideriamo inclusi sia il diritto di non essere molestato per la propria opinione sia quello di cercare, ricevere e diffondere con ogni mezzo non violento idee ed informazioni che non riguardino la vita privata di altri individui.

#### ***Punto 6***

***Noi cittadini*** ci riconosciamo reciprocamente il diritto di professare liberamente la nostra personale fede religiosa, di farne propaganda e di esercitarne il culto, purché i relativi riti non siano contrari alle leggi vigenti.

Nella Federazione, che in sé è aconfessionale, tutte le confessioni religiose debbono essere egualmente libere e godere del diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, stilati nel rispetto delle norme contenute nell'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con il Servizio Federale sono regolati per legge

sulla base di intese con le relative rappresentanze. In mancanza di tali intese, il carattere ecclesiastico o il fine di religione o di culto di una associazione o istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative o gravami fiscali né essere motivo di immunità o sgravi di qualunque natura.

#### ***Punto 7***

***Noi cittadini*** ci riconosciamo reciprocamente la libertà di riunione e quella di costituzione o adesione a qualunque associazione pacifica. Il Servizio Federale deve assicurare l'esercizio di tale diritto.

***Noi cittadini*** non ammettiamo la sussistenza sul territorio della Federazione di associazioni segrete o l'adesione segreta ad una qualunque associazione: lo statuto e l'elenco completo degli iscritti ad una qualsiasi associazione devono essere a disposizione di chiunque desideri consultarli.

#### ***Punto 8***

Pur riconoscendo a tutti il diritto a scegliere liberamente il proprio costume sessuale, **noi cittadini** individuiamo nella famiglia monogama e basata sulla coppia eterosessuale il nucleo naturale fondamentale della società, ed impegniamo il Servizio Federale a riservare ad essa una attenzione ed una protezione particolare.

Il matrimonio può essere concluso soltanto con il libero e pieno consenso dei futuri coniugi e deve essere contratto solo nella piena consapevolezza degli obblighi morali che esso fa sorgere o può far sorgere.

Entrambi i coniugi hanno eguali dignità e diritti riguardo alle leggi che regolano l'istituto familiare.

#### ***Punto 9***

Riconoscendoci reciprocamente pari dignità sociale e stabilendo la nostra eguaglianza davanti alle Istituzioni, noi cittadini affidiamo al Servizio Federale il compito

- di tutelare tutte le minoranze,
- di prestare particolare cura alla difesa delle persone più deboli;
- di rimuovere gli ostacoli di qualunque natura che impediscano il pieno sviluppo della persona

umana e la partecipazione attiva di ognuno di noi cittadini alla vita politica, economica e sociale del Paese, nonché alla gestione della cosa pubblica a qualunque livello.

In forza di quest'ultimo comma, ogni statuizione legislativa, normativa e regolamentare riferita a persone ed eventualmente espressa al maschile deve intendersi come riferita a persone di entrambi i sessi.

#### **Punto 10**

**Noi cittadini** impegniamo il Servizio Federale

- a favorire la diffusione della conoscenza delle norme che regolano la convivenza civile, assicurando semplicità ed univocità delle disposizioni aventi forza di legge, specie di quelle relative all'ordinamento fiscale.

- a dotarsi di strutture e codici di procedura che

garantiscono ai cittadini una corretta, rapida, sicura e sobria amministrazione della Giustizia, basata sul deposito di memorie scritte delle parti in causa, sia nei processi civili che in quelli penali.

#### **Punto 11**

**Noi cittadini** incarichiamo il Servizio Federale, i Settori e gli Enti anche autonomi che lo compongono:

- di promuovere lo sviluppo della cultura,
- di favorire il manifestarsi di espressioni artistiche,
- di sostenere l'oculata ricerca scientifica e tecnica,
- di tutelare l'ambiente ed il territorio;
- di proteggere e valorizzare il patrimonio storico, artistico ed architettonico del Paese.

### **POLITICA ESTERA**

Ritengo che un qualsiasi Patto Istitutivo, 'sottoscritto' dai cittadini di uno Stato, debba fissare i principi di riferimento della politica estera dello Stato stesso. In questa ottica, **"noi cittadini"** dobbiamo scegliere tali principi, ed io penso che possa essere qualificante il pretendere che esso:

- riconosca **"sempre, comunque ed ovunque il diritto all'autodeterminazione democratica di tutti i popoli"**, non come fa l'Organizzazione Non Utile (ONU) che, dopo aver proclamato nel primo articolo (comma 2) della sua Carta Fondamentale la sussistenza di tale diritto, **se ne vergogna subito**, e nel secondo articolo (comma 7) precisa: *"Nessuna disposizione del presente Statuto autorizza le Nazioni Unite ad intervenire in questioni che appartengono essenzialmente alla competenza interna di uno Stato, ..."*; tutti i popoli devono vedersi riconosciuto il diritto alla autodeterminazione, **senza se e senza ma**, e questo diritto deve essere fermamente difeso dal nostro Stato in tutti i modi non violenti che possano essere individuati;
- ripudi la guerra, che non è mai necessaria, salvo che in caso di diretta ed immediata autodifesa, e che non può mai essere considerata come strumento politico o come strumento idoneo ad imporre correzioni alla politica anche oppressiva di altri governi o Stati;
- non riconosca alcuna validità a conquiste o trattati imposti con una qualunque aggressione o minaccia di guerra;
- rifiuti "qualunque sostegno a Paesi anche alleati che non si attengano ai principi elencati nei tre commi precedenti": agli amici, più che agli 'altri', dobbiamo chiedere il rispetto delle nostre scelte fondamentali e, quando essi vadano chiaramente contro di esse, non possiamo chiudere gli occhi e farci complici del loro comportamento, posponendo i nostri principi ai sentimenti di amicizia;
- promuova *"l'evoluzione della politica economica internazionale verso un sistema globale che consenta ai popoli della Terra di stare ragionevolmente bene sul territorio su cui siano pacificamente insediati"* ed agisca *"direttamente nella direzione indicata al punto precedente, anche fuori da organismi o accordi internazionali"*: il Servizio Federale, cioè, deve far propria la convinzione riassunta nel detto **'chi sta bene non si muove'**, per questo, se non per un più pregnante sentimento di solidarietà nei confronti di chi sta peggio, il nostro Stato deve farsi promotore di una politica economica internazionale che punti con determinazione a generare condizioni di autosufficienza per tutti i popoli della Terra.

Quanto esposto all'ultimo punto indicato non è pensato 'contro' le alleanze finanziario-militar-politiche che oggi usano il loro potere per dominare i popoli della Terra: quello che vorrei proporre è che esse siano portate ad usare il loro potere non imponendosi con strumenti di morte e sopraffazione, ma mostrando la loro capacità di incidere sulle sorti del mondo usando metodi e strumenti di pace, di partecipazione, di collaborazione con quei popoli che non sono ancora usciti da decine di secoli di miseria, di abbandono e di sfruttamento. Questo cambiamento di orientamento non vuole nemmeno togliere loro il prestigio derivante dall'essere i garanti della sicurezza dei loro popoli, ma punta a sostituire, nei rapporti internazionali, il deterrente della paura con il tramonto dei motivi di contesa.

Oltre a quanto sopra, **ricordando che i sovrani dobbiamo essere noi cittadini**, sostengo l'idea che le limitazioni alla sovranità del nostro Stato non possano essere decise e definite senza il **nostro**

## informato consenso.

È inaccettabile che oggi ci sia chi si permette di stipulare trattati internazionali che **limitano la nostra sovranità** senza chiedere il nostro sovrano parere, anzi, impedendoci ex-lege di esprimerlo.

**Perché non sorgano dubbi su ciò che intendo affermare, esprimo qui il più assoluto e viscerale dissenso nei confronti della determinazione della nostra classe politica a ratificare in Parlamento il Trattato di Lisbona, così come è stato fatto per tutti i precedenti trattati UE:** scelta palesemente finalizzata a trascinare il "popolo sovrano" in un'Europa organizzata secondo i desideri di 'pochi'. Questa rigida posizione su chi abbia il potere di ratificare impegnativi trattati internazionali non è espressione del desiderio di veder chiudere la nostra comunità in uno 'splendido isolamento', anzi! Io vorrei che i nostri coinquilini del pianeta Terra potessero contare sulla nostra apertura nei loro confronti, fino a contemplare la possibilità di far confluire la parte disponibile della nostra sovranità con la loro, per dar luogo a Stati che raccolgano anche comunità diverse. **Questa confluenza di Stati, però, la dobbiamo decidere 'noi cittadini', non 'quelli là'.**

### *Punto 12*

*Noi cittadini vincoliamo la Federazione*

*- a riconoscere sempre, comunque ed ovunque il diritto all'autodeterminazione democratica di tutti i popoli ed a considerare in modo conseguente il diritto degli Stati ad esercitare la loro giurisdizione nelle aree su cui risiedano i popoli stessi;*

*- a pretendere sempre comunque ed ovunque il rispetto dei diritti e dell'identità di tutte le minoranze comunque originarie e definite nell'ambito territoriale di giurisdizione di qualsiasi Stato;*

*- a ripudiare la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali;*

*- a non riconoscere alcuna validità a conquiste o trattati imposti con una qualunque guerra di aggressione o con la minaccia di dar campo a tale guerra;*

*- a rifiutare qualunque sostegno a Paesi anche alleati che non si attengano ai principi elencati nei tre commi precedenti;*

*- a promuovere l'evoluzione della politica economica internazionale verso un sistema globale che consenta ai popoli della Terra di stare ragionevolmente bene sul territorio su cui siano pacificamente insediati;*

*- ad agire direttamente nella direzione indicata al comma precedente, anche fuori da organismi o accordi internazionali.*

*Solo acquisendo preliminarmente, mediante Referendum, il nostro parere vincolante, il Servizio Federale potrà*

*- acconsentire, in condizioni di reciprocità con altri Stati, a subire limitazioni della propria sovranità, se esse fossero funzionali alla realizzazione di un ordinamento che assicuri alle Nazioni pace, giustizia e vera democrazia;*

*- aderire a trattati o convenzioni che agevolino lo sviluppo dell'amicizia e della collaborazione tra i popoli, anche nella prospettiva di promuovere la pacifica adesione di più nazioni a democratiche entità statali sovranazionali.*

### **Lettura combinata dei Punti/pensieri 13, 17, 23, 28 e 219**

La scelta che è alla base di quanto scritto nei Punti citati è quella di porre la famiglia come riferimento anche economico della società civile.

- ◆ Quanto scritto nel Punto/pensiero n. 13, vuole richiamare il dovere dello Stato di creare condizioni che assicurino a tutti **'la possibilità di esercitare una attività utile anche alla comunità'**, e, per scelta, non c'è alcun riferimento ad attività tesa a conquistare risorse all'esterno della famiglia: il testo qui proposto vuol far porre sullo stesso piano l'attività di chi, per la famiglia, procuri le risorse necessarie, di chi, nella famiglia, sia chiamato a gestire quelle stesse risorse, e di chi decida di parzializzare la propria 'attività' in questi due campi;
- ◆ Nel Punto/pensiero n. 17, ribadisco il diritto dei lavoratori a ricevere una retribuzione sufficiente ad assicurare alla propria famiglia un vita dignitosa (*parlo di 'integrazioni' alla retribuzione finalizzate a sostenere il nucleo familiare*).
- ◆ Nel Punto/pensiero n. 23, ho inteso sia richiamare la necessità che maternità, infanzia ed altre categorie 'deboli' siano protette, sia ricordare il dovere di curare ed assistere gli anziani della loro famiglia.
- ◆ Al n. 28 ho richiamato l'ovvio diritto dei genitori di scegliere il tipo di formazione ritenuta migliore per i loro figli.
- ◆ Il Punto/pensiero n. 219 stabilisce che il Servizio Federale (lo Stato) deve assicurare un dignitoso livello di vita a tutti coloro che non siano in grado di provvedere a se stessi. ma che non abbiano ascendenti o discendenti in linea diretta che siano in grado di sostenerli.

## ATTIVITÀ ECONOMICHE – LAVORO – ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

### Punto 13

*Noi cittadini* impegniamo il Servizio Federale a promuovere attivamente il crearsi di condizioni economiche e sociali tali da rendere possibile l'esercizio da parte nostra di un'attività utile anche alla comunità.

*Ognuno di noi* si fa carico del dovere civico di svolgere con serietà ed impegno un'attività che concorra al progresso materiale o spirituale della società, scegliendola tra quelle che siano concretamente possibili.

### Punto 14

*Noi cittadini* impegniamo il Servizio Federale:

- a tutelare il diritto di proprietà, inteso come diritto del cittadino a gestire e destinare liberamente i beni di valore economico che lo stesso abbia pubblicamente e pacificamente rivendicato a sé o che gli siano stati assegnati a conclusione di un qualunque procedimento legale o giudiziario;

- a tutelare la libera e trasparente iniziativa economica privata,

- a controllare che l'esercizio dei diritti di cui ai commi precedenti non si estrinsechi in azioni dannose per l'economia e la socialità del Paese o per l'essenza democratica della Federazione;

- a legiferare per definire i limiti del godimento di tali diritti e i casi, le condizioni ed i modi in cui essi possono essere limitati o revocati;

- a promuovere la cultura del risparmio ed a controllare la correttezza e la congruità delle attività finanziarie indotte dal risparmio accumulato;

- a riconoscere ed a tutelare degli interessi morali e materiali che competono al singolo cittadino come compenso per sue produzioni intellettuali.

*Noi* impegniamo altresì il Servizio Federale a favorire l'affermarsi di un sistema economico che age-

voli sia la cooperazione sia la compartecipazione delle varie componenti delle aziende ai risultati dell'attività delle aziende stesse.

### Punto 15

*Noi cittadini* ci riconosciamo reciprocamente il diritto alla sicurezza sociale, per noi e per le nostre famiglie, ed a godere di un tenore di vita sufficiente a garantirci la salute e un minimo di benessere.

L'accertamento dell'abuso premeditato dei sistemi di sicurezza sociale predisposti dal Servizio Federale comporta l'esclusione dai benefici che tali sistemi assicurano.

### Punto 16

Nessuno può invocare le proprie libertà per giustificare azioni che mettano in pericolo la sicurezza sociale nella Federazione.

### Punto 17

*Noi cittadini* riconosciamo che ogni lavoratore ha diritto ad un'equa remunerazione, integrata, se necessario, da mezzi di protezione sociale, affinché sia assicurato a lui stesso ed alla sua famiglia un'esistenza conforme alla dignità umana.

### Punto 18

Chiunque ha il diritto di fondare sindacati o associazioni di categoria o di aderirvi per la difesa dei propri legittimi interessi.

### Punto 19

Pur riconoscendo il diritto di sciopero, *noi cittadini* non accettiamo che l'azione sindacale, che peraltro è libera, possa assumere forme violente o coercitive nei confronti di alcuno o provocare disagi intollerabili a terzi che non rappresentino una specifica controparte.

La funzione del sindacato o dell'associazione di categoria deve estrinsecarsi anche nello stimolare i propri iscritti a tenere un comportamento ispirato al PREAMBOLO.

## TUTELA DELLA VITA PRIVATA

Qui espongo la mia convinzione che la vita privata debba essere privata, per tutti e che nemmeno le persone 'pubbliche' possano essere oggetto di indesiderate particolari attenzioni.

Personalmente, ritengo che debba essere delicatamente e puntigliosamente tutelata anche la memoria (vita privata) di coloro che sono defunti. Sostengo, **per contro**, che debba essere consentito di assumere informazioni patrimoniali sul conto di chi sia controparte nella stipula di contratti che non si chiudano (pagamenti compresi) al momento della stipula stessa.

### Punto 20

*Noi cittadini*

- impegniamo il Servizio Federale a salvaguardare chi si trovi sul territorio di sua giurisdizione da interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, o a lesioni del suo onore e della sua reputazione.

- riteniamo che la pubblicazione di notizie o im-

magini riguardanti la vita privata di una qualsiasi persona costituisca interferenza arbitraria, e stabiliamo che il conseguente divieto alla pubblicazione di tali notizie o immagini possa essere superato solo dal consenso esplicito della persona interessata;

- vietiamo la pubblicazione di informazioni che riguardino la vita privata di persone decedute da meno di trent'anni, quando non sia espressamente

stabilito il contrario nelle loro volontà testamentarie.

#### **Punto 21**

**Noi** riteniamo che non costituisca interferenza arbitraria nella vita privata di una persona o violazione di qualunque segreto l'acquisizione, al fine esclusivo di salvaguardare propri interessi patrimoniali immediati e diretti, di dati patrimoniali o finanziari

di controparti con cui si sia stilato un qualunque preliminare di contratto che sia oneroso per dette controparti e che non si perfezioni al momento della stipula del contratto anche per tutti i trasferimenti di denaro previsti nel contratto stesso.

La legge può definire altre tipologie di attività personali, aziendali o sociali che non siano coperte dal diritto alla riservatezza.

### **TUTELA DELLA SALUTE**

Due le novità: l'inserimento del concetto che il riposo debba essere considerato come DOVERE civico ed il divieto costituzionale all'effettuazione di esperimenti pericolosi per l'incolumità pubblica.

#### **Punto 22**

**Noi cittadini** imponiamo al Servizio Federale di provvedere affinché le cure mediche ed i farmaci salva-vita di cui abbisognano i cittadini siano gratuiti.

#### **Punto 23**

**Noi cittadini** stabiliamo che la maternità, l'infanzia e le categorie che nell'accezione comune sono considerate deboli o svantaggiate siano oggetto di particolari attenzioni da parte del Servizio Federale.

Ognuno di **noi cittadini** si assume il dovere di curare ed assistere gli anziani della propria famiglia.

#### **Punto 24**

Tutti hanno diritto al riposo.

**Noi cittadini** riconosciamo che tale diritto

- prevede sia una ragionevole limitazione dell'orario di lavoro sia la fruizione di irrinunciabili ferie periodiche che, per i lavoratori dipendenti, dovranno essere retribuite;

- pretende che in ogni momento siano assicurate condizioni ambientali idonee al suo godimento.

#### **Punto 25**

**Noi cittadini** consideriamo il nostro riposo come dovere civico sia a tutela della nostra salute, sia per assicurare il nostro essere in condizione di svolgere al meglio le nostre attività professionali e sociali.

#### **Punto 26**

Sul territorio della Federazione, nessuno è autorizzato ad eseguire esperimenti che mettano in pericolo la pubblica incolumità.

### **ISTRUZIONE E ISTRUZIONE CONTINUA**

Ho voluto suggerire la "prescrizione" che lo studio, l'istruzione (e la formazione professionale) debbano essere pensate e scelte anche in funzione delle esigenze della comunità, e non solo per se stessi. Ho voluto 'obbligare' il sistema formativo a promuovere la tolleranza e l'amicizia tra 'noi cittadini' e tra gli uomini tutti. Infine, ho anche voluto definire come 'dovere civico' l'impegno personale all'aggiornamento del proprio livello di conoscenza da parte dei cittadini: sotto questa suggerita "imposizione" c'è la mia convinzione che il miglioramento del livello generale di conoscenza possa costituire un adeguato ostacolo al dilagare delle truffe dell'informazione e del diffuso plagio operato dai mass media e dai pubblici imbonitori

#### **Punto 27**

Ogni **cittadino** ha diritto all'istruzione che, per le classi elementari e fondamentali, deve essere gratuita ed obbligatoria.

I vari gradi di istruzione debbono essere accessibili a **tutti i cittadini** sulla base del merito personale e dell'utilità per la comunità.

#### **Punto 28**

**Noi cittadini** riconosciamo ai genitori la priorità nella scelta dell'istruzione da impartire ai loro figli, ma li invitiamo fermamente a rispettarne attitudini e tendenze.

#### **Punto 29**

Oltre che all'acquisizione di capacità o professionalità direttamente utili per se stessi e per la comunità, **noi cittadini** stabiliamo che l'istruzione debba

tendere al pieno sviluppo della personalità umana, al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà altrui ed alla promozione della comprensione, della tolleranza e dell'amicizia fra **noi cittadini**, fra le Nazioni, fra i gruppi razziali e quelli religiosi.

**Noi cittadini** consideriamo nostro dovere civico l'impegno a migliorare ed aggiornare continuamente il nostro livello di obiettiva conoscenza di tutto ciò che ci circonda.

#### **Punto 30**

Gli studenti debbono utilizzare appieno le possibilità di istruzione che la comunità offre loro e debbono utilizzare almeno parzialmente il loro tempo libero da precisi doveri scolastici per cominciare ad inserirsi nella realtà economica e sociale, aiutati in questo dalle loro Istituzioni scolastiche di riferimento.

## CITTADINO E GIUSTIZIA

Oltre a proporre che sia imposto al Servizio Federale di dotarsi di codici di procedura che riducano i tempi dei procedimenti giudiziari (art. 10), suggerisco altri elementi di novità:

- l'eliminazione di ogni forma di immunità, almeno fino alla fine dei procedimenti giudiziari, al fine di eliminare tutte le storture indotte dalla necessità di ottenere 'autorizzazioni a procedere' nei confronti dei politici (*in alcuni casi, ritengo sia giusto concedere ad essi una dilazione della pena, fino al termine del loro eventuale corrente mandato – vedere più avanti*);
- l'obbligo per il Servizio Federale di creare strutture di detenzione riservate a coloro che siano sottoposti solo a custodia cautelare (*ritengo che questa sia una scelta di opportunità e civiltà: per sottolineare la distinzione di chi non sia stato condannato con sentenza definitiva -ancora 'innocente'- da chi sia reo riconosciuto, e per ridurre il rischio di trasmissione della cultura criminale per contatto tra criminali incalliti e 'new entry'*);
- la cancellazione del diritto di non essere processato due volte per lo stesso reato (*personalmente, ritengo che la verità e la giustizia debbano sempre andare di pari passo, e quando, per mancanza di conoscenza sia stato commesso un errore -anche favorevole all'imputato-, l'eventuale recupero della conoscenza stessa debba dar luogo alla celebrazione di un nuovo processo, il cui costo sia, però, a completo carico dello Stato*);
- l'imposizione del pagamento del costo dei processi e della corresponsione di indennizzi per i danni arrecati, direttamente alle vittime (*o ai loro familiari*) quando si costituiscano parte civile, all'erario quando le vittime (*o i familiari*) rinuncino a rivendicare il loro diritto al risarcimento.

### Punto 31

*Tutti noi cittadini siamo eguali dinanzi alla legge ed abbiamo diritto ad un'eguale tutela da parte delle strutture incaricate di farla rispettare.*

*Noi cittadini non permettiamo che esistano leggi o regolamenti aventi validità solo su limitate aree del Paese. Leggi e regolamenti, obbligatoriamente unici, potranno prevedere zonizzazioni affidate agli Enti locali.*

### Punto 32

*La responsabilità penale è personale e non trasferibile.*

*La legge può prevederne l'estensione a chi goda dei frutti di un reato e che eserciti una sicura forma di potestà su chi abbia commesso il reato stesso.*

### Punto 33

*Nessuno di noi cittadini può godere di immunità o impunità illimitata: la Federazione può concedere solo la dilazione dell'eventuale applicazione della pena detentiva nei casi previsti dal presente Patto.*

### Punto 34

*Nessuno potrà essere arrestato, perquisito o detenuto se non nei casi previsti dalla legge e a seguito di atto motivato dell'autorità giudiziaria.*

### Punto 35

*L'accusato di un reato è presunto innocente finché la sua colpevolezza non sia stata provata legalmente in un processo nel quale egli abbia avuto tutte le garanzie necessarie per la sua difesa.*

*Nella Federazione, nessuno può essere condannato o processato per un comportamento che non costituisca reato al momento in cui sia stato perpetrato. Non potrà in alcun caso essere inflitta una pena superiore a quella prevista dalla legge in vigore nel momento in cui il reato sia stato commesso.*

### Punto 36

*Nell'ordinamento giudiziario della Federazione non può essere introdotta la pena di morte.*

*Le pene previste dalle leggi per i rei dovranno tendere al recupero del condannato e non potranno essere crudeli, inumane o degradanti.*

*Noi cittadini imponiamo al Servizio Federale di garantire l'integrità fisica dei detenuti.*

*La custodia cautelare di indagati che non stiano scontando una condanna passata in giudicato deve avvenire in strutture ad essi riservate.*

*I rei saranno chiamati ad accollarsi i costi erariali dei procedimenti penali cui sono stati sottoposti ed a corrispondere un adeguato risarcimento del danno arrecato: alle parti civili, se costituite, o all'erario, in caso contrario. L'aver provveduto secondo le proprie possibilità al risarcimento deve essere elemento da considerare nella concessione di eventuali sconti di pena.*

### Punto 37

*Indipendentemente dal fatto che siano a favore o contro gli imputati, qualora emergano nuove prove, tali da modificare in modo rilevante la conoscenza delle vicende oggetto di procedimenti penali, potranno sempre essere avviati procedimenti di revisione delle sentenze. I costi relativi ai nuovi procedimenti, compreso il compenso ad un difensore di fiducia per ciascun imputato, saranno a carico del Servizio Federale.*

*La verifica della sussistenza delle condizioni per la revisione sarà demandata ad un collegio composto da Difensori Civici o da loro delegati.*

### Punto 38

*La limitazione del godimento di diritti propri di*

qualsiasi persona è consentita solo a seguito di atti motivati dell'autorità giudiziaria o, in caso di flagranza di reato, per intervento di persone autorizzate

ad intervenire nel caso specifico; esse sono tenute a riferire all'Autorità Giudiziaria o ad organi di Polizia Giudiziaria entro ventiquattro ore.

### **CITTADINANZA ED ASILO POLITICO**

Oltre a suggerire quelle che penso debbano essere le condizioni per l'acquisizione del diritto di cittadinanza, ho ritenuto necessario anche indicare un qualificante 'paletto' riguardo al diritto di asilo: in merito, penso che **'Noi cittadini'** abbiamo il diritto di affermare le nostre convinzioni nello stabilire cosa costituisca reato sul nostro territorio e cosa, invece, non lo sia.

Per questo, penso che dobbiamo affermare il nostro diritto di opporre la nostra sovranità ad un qualunque Stato che pretenda di mettere le mani su chi sia perseguito per un comportamento che per noi non sia perseguibile. Per farmi capire, ricorro ad un esempio: non ritengo che possa essere consentito alla Spagna di far catturare sul nostro territorio chi dichiara che i Baschi hanno diritto all'autodeterminazione, fatto questo che in Spagna costituisce reato, sulla base di una **demenziale legge del 20/12/2003**, che consente di sanzionare con cinque anni di carcere chi si macchi di un simile ... "crimine".

#### **Punto 39**

*Il diritto di cittadinanza nella Federazione è riconosciuto a chi sia **cittadino** della Repubblica Italiana al momento del subentro della Federazione alla Repubblica.*

*A richiesta dei genitori, acquisisce il diritto di cittadinanza chi nasca da cittadini italiani e chi nasca sul territorio della Federazione da stranieri regolarmente residenti in Italia da almeno cinque anni.*

*La cittadinanza nella Federazione sarà concessa a chi risieda regolarmente in Italia da dieci anni. Tale termine potrà essere abbreviato dall'approvazione di apposita delibera assunta a maggioranza di due terzi dei voti equivalenti del Consiglio della Circoscrizione ove abbia residenza lo straniero richiedente.*

#### **Punto 40**

*A meno che non abbia doppia nazionalità, nessun cittadino della Federazione potrà essere privato della cittadinanza, tranne che nei casi di corretta conclusione dell'iter di applicazione del Punto 54, per i cittadini facenti parte della comunità che abbandoni la Federazione.*

#### **Punto 41**

*Il **cittadino** che intenda rinunciare alla cittadinanza può farlo, ma non decadono:*

*- il suo dovere di solidarietà economica nei con-*

*fronti dei famigliari che mantengano la cittadinanza italiana;*

*- il suo dovere di solidarietà fiscale nei confronti della comunità nazionale, qualora sussistano le condizioni previste dalla legge;*

*- le sue pendenze penali di qualunque natura.*

#### **Punto 42**

***Noi cittadini** siamo determinati*

*- ad accogliere lo straniero al quale sia impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche garantite dal presente Patto ed incarichiamo il Servizio Federale di regolamentare il conseguente diritto d'asilo;*

*- a pretendere che lo straniero che intenda stabilirsi sul territorio della Federazione si sottometta spontaneamente ed apertamente alle procedure previste dalla legislazione vigente.*

#### **Punto 43**

***Noi cittadini** impegniamo il Servizio Federale*

*- a non espellere, non estradare né consegnare ad altri Stati persone perseguite per aver tenuto comportamenti che non costituiscano fattispecie di reato nella Federazione;*

*- a non concedere l'estradizione di chi sia perseguito per reati che comportino la pena di morte nel Paese richiedente l'estradizione.*

### **CORRETTEZZA, COMPLETEZZA, LIBERTÀ E TRASPARENZA NELL'INFORMAZIONE**

Visto che le scelte che noi operiamo sono basate su ciò che conosciamo, ritengo che, in questa prima fondamentale parte del 'Patto' qui ventilato, debbano entrare norme tese ad assicurare ai cittadini la possibilità di essere pienamente informati su ciò che possa influenzarne le scelte 'politiche' cui essi sono chiamati.

Non mi limito a proporre che le 'entità pubbliche' debbano rendere facilmente disponibili tutte le informazioni che possano essere richieste loro: ritengo che sia necessario tentare di imporre correttezza anche nell'informazione 'prodotta' da privati.

Il mezzo che indico come possibile è l'inserimento di 'redazioni di rettifica' indipendenti in tutte le testate.

È certo che questa strana proposta incontrerà opposizioni e resistenze, ma penso si debba ricordare che:

- oggi l'editoria riceve corpose elargizioni dallo Stato, per cui è giustificabile la pretesa che essa, in compenso, metta a disposizione spazi 'liberi' di informazione;
- non è 'democratico' mettere i cittadini nella condizione di dover acquistare diverse pubblicazioni per poter avere una non-unilaterale visione dei fatti, delle opinioni, delle proposte messe in campo dai diversi operatori della politica, dell'economia, della cultura.

### **INFORMAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELLE ISTITUZIONI**

#### **Punto 44**

*Ogni cittadino ha il diritto di accedere alla più completa e corretta informazione sia sulle scelte operate nell'ambito della sua attività istituzionale da chi ricopra cariche elettive, sia sulle motivazioni delle scelte stesse.*

*Per favorire l'esercizio di tale diritto, il Governo, i Consigli di Amministrazione dei Distretti, i Comitati di Bacino, i Comuni ed i Consigli di Circoscrizione debbono pubblicare su rete informatica tutti i loro atti e i Comuni dovranno riprodurre o far riprodurre copia degli atti stessi su supporto cartaceo, consentendo la consegna delle copie stesse a chiunque ne faccia richiesta e si accoli il costo delle copie ricevute.*

*Similmente a quanto previsto al comma precedente, le Istituzioni interessate dovranno rendere accessibili anche le richieste e le proposte ricevute ai sensi dei Punti 221 e 222, nonché le risposte da esse fornite alle stesse richieste e proposte.*

*Senza che sia necessario per i cittadini presentare una qualunque domanda o motivare il loro accesso, i*

*Comuni dovranno rendere gratuitamente consultabili copie cartacee di tutti i documenti di cui ai commi precedenti, mettendoli a disposizione dei cittadini stessi*

*- in un locale del Municipio appositamente attrezzato,*

*- nelle sedi delle Circoscrizioni.*

#### **Punto 45**

*Di norma, le sedute delle Assemblee elettive sono pubbliche e possono essere rese tali anche mediante trasmissione televisiva dei lavori.*

*Sono sempre pubbliche le sedute plenarie (anche virtuali) dell'Assemblea dei Rappresentanti, del Consiglio Superiore della Magistratura, dei Consigli Comunali, dei Consigli di Circoscrizione e dei Consigli di Amministrazione dei Distretti.*

*Anche per consentire al maggior numero possibile di cittadini di presenziare alle loro sedute, i Consigli Comunali e quelli di Circoscrizione dovranno tenersi, per quanto possibile, in orari diversi dai più comuni orari di lavoro.*

### **ALTRA INFORMAZIONE**

#### **Punto 46**

*Noi cittadini impegniamo il Servizio Federale a garantire l'esercizio della libertà di parola, di stampa e di informazione, intese come diritto assoluto alla divulgazione del pensiero proprio di ogni individuo e come diritto alla divulgazione di notizie direttamente e strettamente connesse all'attività politica, sociale, professionale ed economica di chi eserciti una attività di diretto pubblico interesse o si candidi a ricoprire cariche elettive.*

#### **Punto 47**

*Noi cittadini stabiliamo che l'informazione sia libera:*

- su procedimenti penali, quando sia avvenuto il rinvio a giudizio dei perseguiti;
- su qualunque procedimento in cui un Ente Pubblico sia parte in causa;
- su indagini a carico di ignoti;
- su indagini a carico di cittadini eletti a cariche pubbliche, per ipotesi di reato contro la Pubblica

*Amministrazione, la Federazione, il Servizio Federale;*

*- su avvenimenti che si verifichino su suolo pubblico o in area aperta al pubblico.*

*Articoli o comunicati contenenti informazioni relative ad avvisi di garanzia o affidamento in custodia cautelare di indagati potranno essere pubblicati solo se contenenti anche una dichiarazione rilasciata dagli indagati stessi o dai loro legali. La legge stabilisce tempi, modi ed eccezioni per l'applicazione di questa minima tutela.*

*Noi cittadini stabiliamo anche che:*

- le notizie coperte da segreto istruttorio non possano essere pubblicate o diffuse né direttamente né indirettamente neppure quando il segreto sia stato pubblicamente violato;
- su richiesta motivata avanzata da una Magistratura, debbano essere comunicate alla Magistratura stessa, le fonti delle notizie pubblicate dagli organi di informazione.

### **REDAZIONE DI RETTIFICA**

#### **Punto 48**

*Coerentemente a quanto statuito nel Primo*

*Punto del presente Patto, noi cittadini stabiliamo che*

- ogni organo di informazione a mezzo stampa avente tiratura superiore a diecimila copie debba mettere 1/15 del suo spazio non pubblicitario a disposizione di una sezione della propria redazione, chiamata redazione di rettifica, incaricata di completare o correggere l'informazione fornita dallo stesso organo;

- in occasione della vacanza di posti, i componenti della redazione di rettifica siano scelti dal Difensore Civico operante nel Comune in cui si trovi la redazione dell'organo di informazione interessato;

- alla redazione di rettifica debba essere riservato un monte-stipendi non inferiore ad 1/25 del monte-stipendi totale della redazione sommato alle competenze pagate alle agenzie di stampa;

- le norme di cui ai precedenti commi si applichino anche alle testate giornalistiche delle reti televisive nazionali e locali ed all'editoria su rete informatica.

#### **Punto 49**

**Noi cittadini** stabiliamo che

- alle redazioni di rettifica debba essere affidato anche il compito di vagliare e dar corso alle richieste di rettifica avanzate dai cittadini;

- ogni componente della redazione di rettifica sia unico responsabile per quanto da lui fatto pubblicare;

- i componenti della redazione di rettifica debbano avere accesso a tutte le ordinarie fonti di informazione di cui si serve la loro testata.

#### **Punto 50**

**Noi cittadini** stabiliamo che i componenti della redazione di rettifica possano essere estromessi dal loro posto di lavoro solo

- a seguito di loro condanna penale definitiva, per reati connessi nella loro attività professionale,

- per ripetuta diffusione di notizie false la cui fonte d'informazione sia estranea sia alla redazione ordinaria sia alle agenzie di cui si serva la testata giornalistica di appartenenza;

- per rifiuto reiterato a provvedere ad una rettifica dovuta e richiesta da un avente diritto.

L'estromissione dalla redazione di rettifica motivata dal verificarsi di una delle prime due motivazioni indicate nel presente Punto si traduce nel licenziamento del redattore da parte della proprietà della testata.

Nell'altro caso, l'estromissione avviene su determinazione del Difensore Civico competente per territorio, a seguito del rifiuto opposto anche allo stesso Difensore Civico che abbia chiesto il rispetto del diritto di rettifica invocato dall'avente diritto.

#### **Punto 51**

Gli editori potranno rifiutare di attivare la redazione di rettifica all'interno delle loro redazioni, ma, in tal caso, non potranno ricevere nessuna sovvenzione, nessun sostegno o finanziamento pubblico e nessun ente pubblico, pubblica Amministrazione, azienda controllata o partecipata da un ente pubblico potrà acquistare spazi pubblicitari da essi.

### **FINANZIAMENTI ILLECITI E CORRUZIONE**

Tutti gli interventi che possano incidere in modo scorretto sull'attività di chi operi in ambito pubblico costituiscono una violazione della democrazia: **il dare denaro ad un "pubblico ufficiale" perché conceda favori è una istigazione ad anteporre considerazioni improprie al fondamentale principio della sovranità dei cittadini.**

Per questo ritengo che chi elargisca denaro od altre 'utilità' a persone che forniscono un pubblico servizio meriti di essere perseguito per avere attentato all'essenza stessa della democrazia.

#### **Punto 52**

L'offerta di finanziamento indebito e di corruzione a chi ricopra un pubblico ufficio o detenga cariche

elettive singole o collettive è da considerare a tutti gli effetti come attentato alla sovranità di **noi cittadini**, al Patto Istitutivo ed alla Federazione.

### **FEDERAZIONE: ADESIONE ED USCITA**

Per me, il diritto alla autodeterminazione dei popoli è sacrosanto e deve essere riconosciuto. Sempre per me, nessun confine è eterno, o 'sacro ed inviolabile'. Per questo, ritengo che tutti i popoli debbano poter decidere pacificamente e liberamente se, quanto e 'fin dove' sono popolo. È nel rispetto di quanto appena affermato che ritengo sia doveroso considerare sia la possibilità che qualche comunità insediata su territori esterni a quelli su cui ha giurisdizione il nostro Stato possa essere accolta a far parte della nostra Federazione, sia la possibilità che comunità che oggi vivono sul territorio del nostro Stato decidano di 'metter su famiglia' per proprio conto.

Le condizioni che suggerisco perché il nostro 'Ente pubblico' acconsenta al compimento di operazioni di adesione e/o secessione sono dettate dalla necessità di non peggiorare il nostro debito pubblico e dalla determinazione ad evitare il crearsi di assurdità territoriali/logistiche.

#### **Punto 53**

Dopo l'approvazione da parte di **noi cittadini**

mediante Referendum, il Servizio Federale può accogliere l'adesione di altri cittadini raccolti in comuni-

tà e che:

- sottoscrivano con *Referendum* il presente Patto;
- risiedano su un territorio non costituente enclave interna ad un altro Stato;
- con la loro adesione non peggiorino il rapporto debito/PIL della Federazione.

#### **Punto 54**

*Pur riconoscendo, coerentemente a quanto stabilito dal primo comma del Punto 12, il diritto alla auto-determinazione di comunità residenti entro gli attuali confini del territorio nazionale, noi cittadini sovrani e la Federazione accetteremo il distacco loro e del territorio su cui risiedono solo a condizione che:*

- l'entità statale cui farà capo la comunità che si separi faccia proprie per almeno dieci anni le Norme inserite in questa Prima Parte del Patto;
- il distacco dalla Federazione sia approvato dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto tra i residenti nel territorio interessato;
- il territorio proprio della comunità che si separi

*non costituisca una enclave nel territorio della Federazione e, restando confinante con detto territorio, non abbia estensione inferiore ad un centesimo dell'estensione del medesimo.*

*- l'entità statale di riferimento della comunità che si separi assuma l'impegno a non istituire alcun dazio per il transito delle merci da e per il territorio della Federazione.*

*Infine, calcolati, con riferimento agli ultimi dieci anni*

*- il rapporto tra l'ammontare delle imposte incassate dall'erario Federale sul territorio interessato, rispetto agli incassi totali della Federazione;*

*- e il rapporto tra la somma delle imposte federali trattenute dagli Enti locali del territorio stesso ed il totale delle risorse trattenute da tutti gli Enti locali,*

*lo Stato cui farà riferimento la comunità che si separi dovrà accollarsi una parte del debito pubblico della Federazione in proporzione uguale al maggiore dei due rapporti indicati.*

### **LINGUE**

L'ultimo Punto di questa Prima Parte è un suggerimento orientato a garantire sia il diritto a parlare la nostra lingua negli uffici del nostro 'Ente pubblico', sia il diritto delle diverse comunità che costituiscono la nostra nazione a conservare le proprie tradizioni e le lingue parlate in seno ad esse, favorendo tale opera di conservazione consentendo ai cittadini di esprimersi nel loro locale linguaggio nei contatti con le locali pubbliche amministrazioni.

#### **Punto 55**

*Noi cittadini stabiliamo che nel corso di qualunque rapporto dei cittadini e di eventuali stranieri con gli uffici pubblici, chiunque debba potersi esprimere in lingua italiana ottenendo risposte ed assistenza burocratica.*

*Noi stabiliamo anche che i Consigli di Amministrazione dei Distretti ed i Consigli Comunali siano autorizzati ad imporre che chi operi in contatto funzionale col pubblico in uffici pubblici da loro dipendenti sia in grado di esprimersi anche in altre due lingue che siano storicamente di uso corrente all'interno del loro territorio.*